

L'école valdôtaine
Cahier Pédagogique
nouvelle série
n° 90 - 2011

Publication de l'Assessorat
de l'Éducation et de la Culture
de la Région autonome Vallée d'Aoste
Direction des Politiques de l'Éducation
250, rue St-Martin-de-Corléans
11100 AOSTE

Registrazione presso il Tribunale di Aosta
n. 12/1988

n° 90 - Décembre 2011
"Poste Italiane Spedizione in a.p. - 70%
D.C. - D.C.I. - Aosta n. 03/2011" -
Filiale di Aosta

Toute reproduction est autorisée
à condition que la source en soit indiquée

Adresser la correspondance à :
L'école valdôtaine
77, rue Festaz - 11100 AOSTE
Tél : 0165/43926 - Fax : 0165/40732
Adresse internet :
www.scuolevda.it/Ecole/home.htm
E-mail : ecolvaldotaine@regione.vda.it

ISSN 1826-7254

Giovanna Sampietro
Directeur de la publication

Bruno Fracasso
Coordinateur

Vito Specchi
Superviseur des textes en français

David Bailly
Conseiller pédagogique

Chiara Del Missier
Mise en pages

MUSUMECI SpA di Quart (Ao)
Réalisation

Maria Arcà, Fabrizio Bertolino,
Paolo Calidoni, Étiennette Vellas
Comité scientifique

Danilo Riccarand, Giovanna Sampietro,
Bruno Fracasso, Vito Specchi,
Carla Berlier, Isabella Carena,
Donatella Corti, Germano Dionisi,
Arianna Montini
Comité technique

INFORMATIVA EX ART. 13
D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. 196/2003 si informa che la raccolta ed il trattamento dei Suoi dati personali sono effettuati per finalità connesse alla gestione e distribuzione della rivista L'école valdôtaine. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati prelude l'invio della rivista. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati sono conservati presso la sede della redazione della rivista e sono comunicati solo alla tipografia incaricata della stampa e della consegna all'ufficio postale incaricato della spedizione. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 - Aosta. Il responsabile del trattamento è il dirigente pro tempore della Direzione politiche educative del Dipartimento Sovraintendenza agli Studi.



Un astratto particolare

Dario De Siena scopre la fotografia casualmente, nel 1984, provando a usare alcune macchine fotografiche lasciate dal padre. Con il tempo nasce e cresce una passione che accosta a un'altra sua grande passione: la montagna.

Abbracciando, in seguito, la professione di guardiaparco coltiva ancor più intimamente il rapporto con la macchina fotogra-

fica che diventa la sua vera inseparabile compagna di innumerevoli avventure che nel tempo si sviluppano in alta quota, nelle paludi, nelle profondità degli oceani fino a raggiungere le vastità dell'Africa australe.

Come guida ambientale escursionistica e interprete ambientale conduce laboratori di fotografia digitale per le scuole e corsi per adulti, organizzando safari fotografici in quota, mirati a far conoscere, rispettare e amare la natura con altri occhi, portando un messaggio di fotografia responsabile per un contatto diverso con la natura. Ama la fotografia naturalistica per la quale utilizza quasi esclusivamente ottiche tele e macro e unisce spesso a questa la fotografia di posa in ambienti naturali e, per questo, non rielabora mai, in nessun modo, le sue immagini.

Vive in Valle d'Aosta, a Pollein, e lavora nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle di Cogne.

Il suo istinto di guida naturalistica lo porta a pensare che non debbano esistere confini di regioni o stati, ma la grande unicità del desiderio di scoperta e crescita assolute.

Il mondo è un particolare, è la parte che il mio occhio riesce a vedere e che il mio cervello riesce a inserire nella sua concezione. Particolari e astrazioni non sono altro che il mondo, non sue parti.

Dario De Siena sa collocare il suo mondo nel mondo di chi guarda e offre una visione interpretabile. È un mondo senza lati, senza perimetri, con la totale possibilità di ridisegnarne i confini. Quella che lui ci offre è una porta di passaggio, una sorta di Stargate, in grado di trasferirci in un altro mondo, vero quanto quello che lui ci ha fotografato.

Persino nelle foto naturalistiche, dove la composizione, l'equilibrio cromatico e quello del pensiero sono abilmente mescolati per mantenere un'armonia comunicativa forte, è facile trovare possibilità interpretative. Le sue foto non sono mai didascaliche, ma solo foto da leggere con passione, sguardi animali intensi dentro i quali leggere il proprio stato d'animo, paesaggi dentro i quali far trovare spazio ai propri interessi e alle proprie sensazioni.

Perché in tutte queste foto c'è la sua passione calda e prorompente, presente nei rami gelati del pino come nelle piccole ali di un uccello che si agitano frenetiche. Dario De Siena partecipa alla natura che fotografa, se ne fa catturare fino a tuffarcisi dentro per cogliere quello che a molti di noi sfugge.

Dario De Siena non mostra, interpreta.

Bruno Fracasso